

LA BUONA TERRA, Newsletter #2 – Maggio 2024

Care amiche e cari amici,

eccoci di nuovo per la newsletter dalle piane campane! Stiamo lavorando con alacrità per garantire il miglior raccolto possibile assistiti dal clima che, in questo mese, è stato abbastanza clemente. Ci aspettano aridità ed eventi estremi nel corso dell'estate, ma per il momento le temperature non sono state elevate e la pioggia non si è mai abbattuta rovinosa sulle nostre colture.

A proposito di piogge: sappiamo che per voi ci sono stati giorni duri e speriamo con tutto il cuore che le vostre vite non siano state troppo sconvolte dalle alluvioni di questo periodo. In caso di necessità, contate anche su di noi!

Tutti abbiamo piantato i pomodori, compreso Cinzia Maucione e Bruno Sodano. La nostra Cinzia ha messo a dimora il suo pomodoro da passata verso la metà di maggio: la sua azienda biologica è in altura rispetto alle altre e soggetta a temperature più rigide. Bruno e suo figlio Gennaro, invece, hanno piantumato alla fine di aprile, pochi giorni dopo l'invio della prima newsletter.

Non si registrano al momento particolari sofferenze e, alla vista, le piantine di tutti risultano rigogliose e in buona salute.

Ecco le foto delle nostre *Miss Maggio* ☺:



“Ho visto San Marzano felici” di Annamaria Taliento!



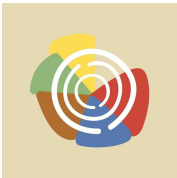
Rigoglio presso Antichi Sapori!



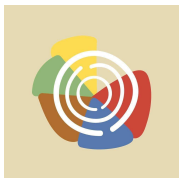
Le piantine di Cinzia Maucione, coltivate in arido al sole del magico Cilento! Cinzia mette a dimora un pomodoro da passata di grandi dimensioni.



Piennolo ridens ne L'Orto
Conviviale!



Pummarola in fiore da Bruno e Gennaro Sodano!



Per questo mese vi segnaliamo due eventi sociali e due cosette simpatiche!

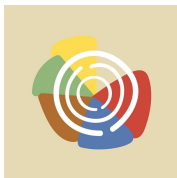
La Cooperativa Stalker, il nostro fiore all'occhiello, è attivissima. Ecco cosa hanno combinato i ragazzi:



Questo evento è stato organizzato con ICATT, progetto di carcere attenuato. Gli amici della Stalker hanno sempre lavorato sul tema del sostegno a chi ha poche speranze durante e dopo l'esperienza della prigionia.



Insieme alla Cooperativa LEGAME, invece, hanno lavorato ad un mini orto e alla produzione di confetture!



LA BUONA TERRA, FILIERA ETICA DEL POMODORO

LA BUONA TERRA mira alla costruzione di una filiera:

- A. **trasparente**, che manifesti esplicitamente la distribuzione del valore all'interno della filiera stessa e quindi nel prezzo finale, necessariamente trasparente;
- B. **etica e solidale**, che sia in grado di distribuire l'extra valore marginale prodotto dal PATTO a favore di un reddito giusto e dignitoso per agricoltori e braccianti;
- C. **ecologicamente sostenibile**, volta alla conversione agroecologica dei campi e delle pratiche in agricoltura;
- D. **culturalmente sostenibile**, sapendo valorizzare i saperi tradizionali e promuovendo la diffusione della biodiversità agricola e della sovranità alimentare;
- E. **autogestita**, in grado di rendersi autonoma dai meccanismi proposti dalla grande distribuzione organizzata;



Cosetta n.1: Miriam de L'Orto Conviviale è stata relatrice, per il terzo anno di fila, al Master “Cibo&Società” della storica Bicocca, Università di Milano. La sua “lezione”, nel senso proprio di *lectio (lettura)*, ha avuto per centro tematico la possibile risposta della piccola azienda agricola al tessuto ecomafioso ed agromafioso. Non è necessario essere una cooperativa sociale per “combattere il male”. È necessario, invece, avere le idee chiare, studiare, mettersi al servizio del territorio attraverso la pratica di un'economia sana come quella solidale e del bene comune, attivarsi in campagne di advocacy e a difesa collettiva della terra.

Cosetta n.2: sempre Miriam ha pubblicato sulla rivista culturale *inKantata* una riflessione sulle parole negate nei campi e sulle parole giuste da utilizzare quando decidiamo di dare voce a chi non ne ha. In attesa che anche le lavoratrici della terra, le cosiddette “braccianti” (come se di loro vedessimo solo le braccia e non le sofferenze), trovino la forza di rivendicare i propri diritti, è bene conoscerne le storie e prendere parola in vece loro con tatto e tanto rispetto. “Importante non è soltanto ciò di cui parliamo, ma anche come e perché decidiamo di parlare”. O di scrivere.

Ecco il link!

<https://inkantata.it/2024/05/15/lingua-degli-schiavi-miriam-corongiu/>

CTRL+click per aprire il collegamento oppure copia/incolla del link nel vostro browser preferito!

È tempo di cominciare a dire grazie! Grazie per la fiducia che ci avete dimostrato con gli ordini: anche quest'anno siamo in linea con le previsioni del Patto e vi siamo veramente riconoscenti.

Alla prossima!